

AULA VIRTUALE MICROSOFTTEAMS

Codice corso D20320

Giovedì 16 luglio 2020, ore 15.30

Le procedure accelerate tra diritto interno e sovranazionale

Responsabili del corso: Vittoria Amirante, Antonio Costanzo, Giuseppe Fiengo, Giovanni Giacalone, Lilia Papoff, Ivana Peila, Roberto Rivero.



Coordina: Martina Flamini - Tribunale di Milano

ore 14:45. Collegamento dei partecipanti.

ore 15.00 - 15.20. I casi di manifesta infondatezza e le domande presentate da richiedenti provenienti da Paesi Sicuri.

Maria Cristina Contini - Ministero della giustizia.

ore 15:20 - 15.40. Le domande reiterate e l'ipotesi speciale delle domande di protezione internazionale in fase di esecuzione di un provvedimento di allontanamento ex art. 29bis del d. lgs. 28 gennaio 2008, n. 25.

Maurizio Veglio - Avvocato del Foro di Torino.

15:40 - 16:00. Compatibilità del recepimento delle procedure accelerate con il Diritto dell'Unione e con la CEDU.

Chiara Favilli - Università degli Studi di Firenze

16:20 - 16:40. Il dovere di cooperazione del giudice nelle procedure accelerate.

Francesca Ceroni - Procura Generale presso la Corte di Cassazione

16:40 - 17:00. Questioni controverse e prime pronunzie di legittimità in materia di procedure accelerate.

Carlo De Chiara - Corte di Cassazione

17:00 - 18:00. Confronto tra i partecipanti sui temi emersi e sulle prassi dei diversi Uffici giudiziari.

18:00 Conclusione dei lavori.

Presentazione del corso

Le Formazioni decentrate presso la Corte di Cassazione e dei distretti di Bologna, Milano, Roma e Torino organizzano un corso interdistrettuale sulla materia delle procedure accelerate la cui applicazione, sempre più frequente a partire dalle modifiche apportate dal d. l. n. 4.10.2018, n. 113, convertito nella legge 1.12.2018, n. 132, pone l'interprete di fronte a problemi assai significativi.

L'iniziativa, in linea di continuità con il corso FFPF 20004 "Il diritto dell'immigrazione e dell'asilo nell'emergenza Covid-19. Organizzazione, prassi e indirizzi giurisprudenziali a confronto" di recente organizzato dalla Scuola superiore della magistratura, è tesa a favorire la prosecuzione del confronto tra giudici di legittimità e giudici di merito in materia di protezione internazionale.

L'incontro (che si terrà da remoto, vista l'attuale situazione epidemiologica) sarà in particolare teso ad esaminare, con un approccio fortemente pratico, i casi di domande rigettate per manifesta infondatezza, di domande di richiedenti provenienti da Paesi Sicuri, di domande reiterate, nonché l'ipotesi speciale di domande di protezione internazionale in fase di esecuzione di un provvedimento di allontanamento ex art. 29bis del d. lgs. 28 gennaio 2008, n. 25. Attraverso l'esame della disciplina nazionale e sovranazionale, si procederà ad analizzare i problemi che sorgono dall'applicazione concreta di queste procedure, prima da parte dell'amministrazione e, poi, in sede di impugnazione, da parte dei Tribunali.

Le relazioni (tenute anche alla luce delle questioni problematiche già emerse nella prassi e preventivamente segnalate ai relatori) saranno seguite da un confronto aperto tra i partecipanti; confronto teso a favorire l'elaborazione di orientamenti giurisprudenziali uniformi in una materia tanto complessa e delicata.

ISCRIZIONI: Il corso è destinato ai consiglieri di cassazione, ai magistrati togati ed onorari assegnati o coassegnati alle Sezioni immigrazione dei Tribunali di Bologna, Milano, Roma e Torino, ai MOT in mirato che svolgono il proprio tirocinio in uno dei distretti organizzatori e che saranno assegnati alle Sezioni immigrazione (anche in un distretto diverso da quello ove svolgono il tirocinio), ai tirocinanti presso giudici assegnati o coassegnati alle Sezioni immigrazione dei distretti organizzatori. Le iscrizioni si intenderanno chiuse alle ore 13 del 14 luglio.

Gli interessati dovranno iscriversi al corso mandando una mail all'indirizzo formazionemagistrati.milano@giustizia.it indicando cognome, nome e qualifica e, in oggetto, ISCRIZIONE CORSO 16 LUGLIO

I magistrati e gli onorari potranno iscriversi esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica istituzionale (nome.cognome@giustizia.it)

I magistrati, gli onorari ed i tirocinanti devono altresì di iscriversi al corso anche secondo le modalità ordinarie sul sito www.scuolamagistratura.it secondo il codice corso di ogni distretto

I discenti dovranno installare sul proprio PC il programma MicrosoftTeam e verificare alcuni giorni prima dell'inizio del corso di essere stati inseriti nel Team "data", segnalando ogni eventuale disagio all'indirizzo formazionemagistrati.milano@giustizia.it

I discenti, in particolare, il giorno dell'evento dovranno accedere al Team "data" (che sarà di giorno in giorno popolato in relazione alle iscrizioni che si riceveranno) e cliccare sul riquadro blu "partecipa alla riunione", senza in alcun modo attivare ulteriori riunioni.

Al fine di consentire l'inizio tempestivo dei lavori è opportuno che tale operazione sia compiuta 15 minuti prima dell'inizio della riunione e quindi alle ore 14:30.

Microfoni e telecamera dovranno essere spenti per impedire rumori di fondo e ridurre il flusso dei dati sulla piattaforma.

Entrambe le operazioni si effettuano operando sul tastierino orizzontale che compare sullo schermo muovendo il mouse.

Sul medesimo tastierino vi è l'immagine di un "fumetto" cliccando il quale si accede alla chat dell'incontro che i discenti dovranno usare per proporre domande o intervenire, avendo cura di indicare l'ufficio in cui sono incardinati e, per gli stagisti, il loro nome e cognome.

Chi è chiamato ad intervenire dovrà riattivare il proprio microfono e, se lo desidera, la videocamera.

L'incontro verrà registrato per essere reso successivamente disponibile.

Al fine di consentire l'immediata disponibilità della registrazione, i partecipanti al corso sono tenuti ad uscire dalla riunione (cliccando sulla cornetta rossa) allorché smettano, per qualunque ragione, di seguire il corso e, comunque, nel momento della sua conclusione.

Se problemi tecnici si presenteranno nel corso della lezione, i partecipanti dovranno comunicare tali problemi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica formazionemagistrati.milano@giustizia.it.